

**VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI:  
APRILE NEL SEGNO DELLA STABILITÀ (-0,1%) SULLO STESSO MESE 2025 GIÀ IN  
CALO DEL 7,6%**

- Nel primo quadrimestre del 2026 la flessione del mercato si porta all'1,2%
- I veicoli elettrici puri perdono quota al 2,9% dal 3,6% di marzo (era 3,3% ad aprile 2025)
- Revisione dei regolamenti sulle emissioni di CO<sub>2</sub>: il primo report del Parlamento Europeo prevede target meno severi per i veicoli commerciali

Dopo la lieve crescita di marzo, il mercato italiano dei veicoli commerciali leggeri ad aprile torna ad assestarsi su una sostanziale stabilità: le immatricolazioni si posizionano a 15.205 unità, in calo dello 0,1% rispetto alle 15.220 unità dello stesso mese 2025 (che a sua volta aveva perso il 7,6%). Il primo quadrimestre del 2026 si chiude con un segno negativo dell'1,2%, e 62.315 unità immatricolate contro le 63.052 dello stesso periodo dello scorso anno.

Anche ad aprile, come nei mesi precedenti dell'anno in corso, si registra una forte crescita del noleggio a breve termine (+58,1%), senza la quale il mercato segnerebbe un calo del 3,1%. Si rileva inoltre come, da gennaio ad aprile, il 43% delle immatricolazioni di veicoli commerciali a noleggio a breve termine è concentrato su un solo brand. Perdono invece terreno i veicoli elettrici, che ad aprile cedono 0,4 punti scendendo a una quota di mercato del 2,9% rispetto al 3,3% dello stesso mese nel 2025, e in calo anche rispetto al 3,6% del mese scorso.

Nel constatare come non siano ancora stati resi operativi gli incentivi annunciati dal Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT) per il comparto nel 2026, UNRAE rinnova la richiesta che venga presto ufficializzato lo schema e prenda avvio la misura, per evitare che l'effetto atteso continui a generare stagnazione o, ancora peggio, riporti il mercato in flessione. Elemento peraltro importante, ma da solo non sufficiente ad abilitare pienamente la transizione energetica anche per i veicoli commerciali leggeri.

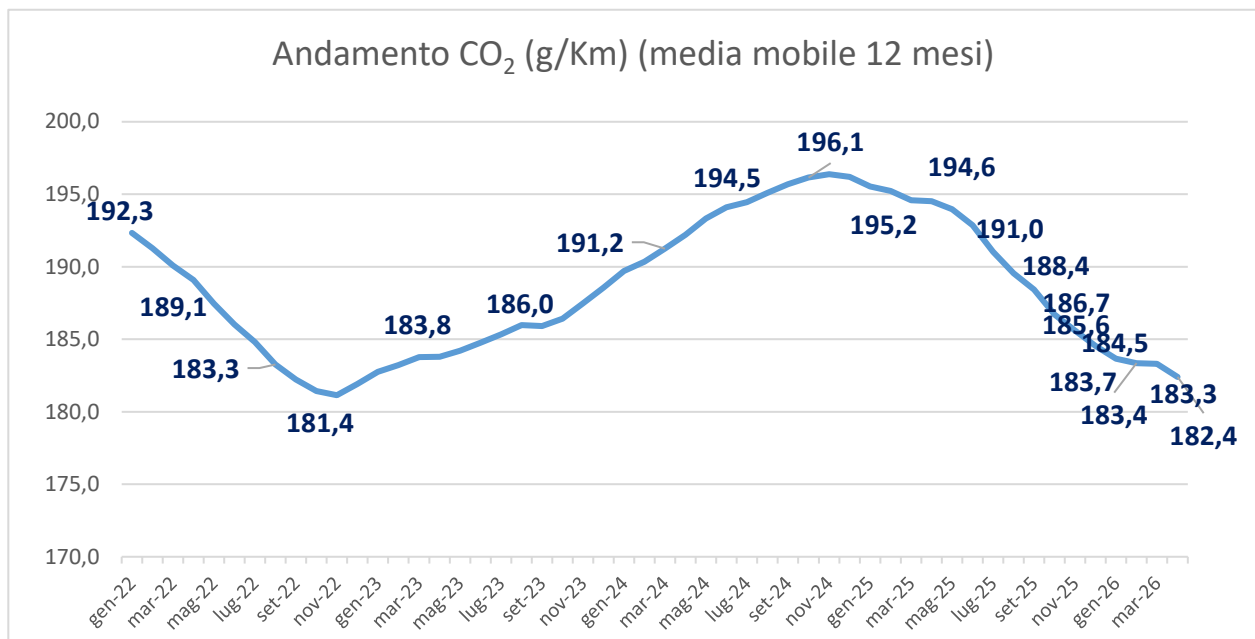
UNRAE, infine, sottolinea come sullo scenario di mercato pesino alcune incognite come la forte preoccupazione per l'aumento dei prezzi dei carburanti ma, con il Presidente Roberto Pietrantonio, rileva che *“il primo report diffuso ieri dal Parlamento Europeo, in merito alla revisione del Regolamento sui target di emissione di CO<sub>2</sub> per i veicoli commerciali, prevede l'introduzione di obiettivi meno severi che passerebbero da -40% a -30% al 2030 e da -90% a -80% al 2035”*. In questo senso, *“il nuovo orientamento testimonia un passo avanti verso un impianto normativo più equilibrato e pragmatico, utile per sostenere la transizione del settore preservando la competitività industriale e la capacità di investimento”*.

La struttura del mercato di aprile, con dati quasi definitivi, confrontata con gli stessi periodi 2025, indica una flessione in volume e quota per i privati che cedono 1,3 punti, al 15,0% nel mese (15,9% nel cumulato, -0,3 p.p.). Le autoimmatricolazioni tornano a crescere in volume e recuperano 0,7 punti all'8,0% nel mese (10,2% nel 1° quadrimestre, +1,9 p.p.).

Il noleggio a lungo termine continua a flettere nel mese, scendendo al 27,7% (-3,1 p.p. e al 26,9% in gennaio-aprile, -3,9 p.p.), per la flessione più accentuata delle Captive e una più contenuta delle società Top. Il noleggio a breve, come anticipato, nel mese segna una sostenuta accelerazione, salendo al 7,7% di quota (+2,8 p.p.) nel mese e al 6,1% nel cumulato (+2,0 p.p.); enti e società confermano la leadership, al 41,6% di share (+0,9 p.p.); nei primi 4 mesi coprono il 40,8% di share (+0,1 p.p.).

Sul fronte delle motorizzazioni, ad aprile il diesel – con una contrazione in volume – scende al 79,7%, perdendo 1,2 punti di quota (77,8% nel cumulato, -4,5 p.p.). Il motore a benzina nel mese cede 0,6 punti, fermandosi al 3,4% (al 3,6% nel quadrimestre, -0,3 p.p.). Il Gpl scende all'1,6% (2,6% in gennaio-aprile), i veicoli plug-in passano dallo 0,6% di un anno fa al 2,5% di aprile (2,5% nei 4 mesi). I veicoli BEV, come anticipato, ad aprile scendono al 2,9% (-0,4 p.p.) e nel cumulato passano dal 3,1% di un anno fa al 2,9% attuale, mentre i veicoli ibridi guadagnano 1,2 punti e coprono il 10,0% del totale nel mese (10,6% in gennaio-aprile).

La CO<sub>2</sub> media ponderata nel mese scende dello 0,4% a 188,3 g/Km, rispetto ai 189,0 g/Km dello stesso periodo 2025 (185,3 g/Km nel 1° quadrimestre, -2,2%).



Roma, 14 maggio 2026

## CONTATTI

Claudia Corradi – Burson - [claudia.corradi@bursonglobal.com](mailto:claudia.corradi@bursonglobal.com) – 349 6856526

Francesco Paolo La Bionda – Burson - [francescopaolo.labionda@bursonglobal.com](mailto:francescopaolo.labionda@bursonglobal.com) – 349 7668024

Stefano Patriarca – UNRAE - [comunicazione@unrae.it](mailto:comunicazione@unrae.it)

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali, industriali, autobus, dei rimorchi e semirimorchi. L'UNRAE - dal 2013 parte del SISTAN, il Sistema Statistico Nazionale - è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni e analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 46 Aziende associate - e i loro 66 marchi di 15 Paesi diversi - fanno parte della filiera della distribuzione e dell'assistenza autorizzata che nel suo complesso fattura oltre 50 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 160.000 unità.



# VEICOLI COMMERCIALI IMMATRICOLAZIONI



aprile 2026  
**15.205**

**-0,1%**

aprile 2025  
**15.220**

gennaio-aprile 2026  
**62.315**

**-1,2%**

gennaio-aprile 2025  
**63.052**

